



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere sullo

Schema di decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca recante l'integrazione dei requisiti di accesso alle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e Scienze, ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

approvato nella seduta plenaria n. 92 del 04/08/2022

tenutasi in modalità telematica

Premessa

Il Decreto Interministeriale in oggetto attua quanto previsto dall'articolo 18-bis, comma 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, introdotto dall'articolo 44, lettera l) del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che prevede, con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, l'integrazione dei requisiti di accesso alle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e Scienze.

Il Decreto in esame intende garantire la maggiore copertura di docenti nelle discipline scientifiche attraverso la modifica e integrazione dei titoli di accesso alle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e Scienze.

Si tratta, infatti, di due tra le classi di concorso, comunemente identificate con l'acronimo "STEM", in cui vi è maggior fabbisogno di docenti, sia per le assunzioni di ruolo, sia per la copertura del personale assente temporaneamente.

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) aveva già espresso, in precedenti pareri, la necessità di "rivedere" tutte le classi di concorso e di abilitazione con i relativi requisiti di accesso previsti dal Decreto n. 59/2017 che nel corso degli anni ha mostrato diverse criticità; tale necessità è diventata adesso cogente per l'attuazione del PNRR. Anche in relazione al parere CUN del gennaio 2018 in cui si rilevano numerose criticità nei requisiti di accesso alle classi concorsuali per l'insegnamento.

Il provvedimento in esame sicuramente cerca di risolvere l'annoso problema della carenza di docenti di Matematica e Matematica e Scienze volta a garantire il diritto allo studio degli studenti e consente a coloro i quali, all'entrata in vigore del presente decreto, siano in possesso dei titoli di studio validi per l'accesso alle classi di concorso in argomento, ai sensi del d.P.R. n. 19/2016, come modificato dal decreto del MIUR n. 259/2017, di poter comunque partecipare alle procedure concorsuali, ai percorsi abilitanti, ai percorsi di specializzazione sul sostegno, nonché alle graduatorie per il conferimento delle supplenze.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe di laurea magistrale è equiparato il titolo di studio posseduto.

Il CSPI riafferma l'opportunità di garantire sempre la congruità e l'equilibrio dei CFU dei rispettivi Settori Scientifici Disciplinari (SSD) ai contenuti richiesti da ogni classe di concorso.

Il CSPI ritiene necessario un investimento strutturale per la costruzione di un solido profilo culturale e professionale del docente finalizzato al miglioramento del sistema scolastico.

Il CSPI esprime parere favorevole sullo schema di Decreto in oggetto, richiamando l'attenzione sulle osservazioni proposte.